

L'eco di Chianni

BOLLETTINO INFORMATIVO DELL' AMMINISTRAZIONE COMUNALE - MARZO 2019

La parola al SINDACO

«**C**arissimi concittadini, ci stiamo avviando alla fine del nostro mandato che andrà in scadenza la prossima primavera. Possiamo dire che questi anni sono letteralmente volati; il nostro obiettivo era quello di giungere al termine con la soddisfazione di aver fatto il massimo per la nostra comunità. È ancora presto per fare un bilancio vero e proprio ma sono certo che arriveremo in fondo consapevoli di aver lavorato con passione ed entusiasmo al servizio di tutti e magari aver ottenuto risultati inimmaginabili prima. Come previsto, con la fine del 2018 abbiamo portato a termine il piano di rientro in merito al debito ereditato dalla precedente Amministrazione che ha inciso per circa 100mila euro per ogni

anno dal 2014 ad oggi (circa 500mila euro complessivi). Come già accennavo nel numero precedente, dal 2019 torneremo a poter impegnare qualche risorsa per investimenti. Intanto, grazie ad un recente decreto del Governo, sono stati liberati circa 300mila euro di avanzo d'Amministrazione che in parte erano rimasti vincolati e in parte sono stati preventivamente accantonati e potranno ora essere destinati a investimenti. A questi si potranno aggiungere le risorse che arriveranno dai bandi del Gal che ci siamo aggiudicati in fase preliminare e che si aggirano intorno ai 200mila euro. Con questi soldi siamo in grado di fare un bel po' di cose: riqualificheremo il centro storico, alcuni punti caratteristici di Chianni e Rivalto, risolveremo alcuni problemi

strutturali non più rimandabili alla palestra, al cimitero di Chianni ecc. Tengo a precisare che il nostro obiettivo era quello di completare la pavimentazione del centro e precisamente in via XXV Luglio ma, per problemi derivanti dall'importo dell'intervento incompatibile con disponibilità immediate, non ci era possibile progettare un lavoro importante di riqualificazione dei sottoservizi che in quella via sono davvero onerosi. Siamo stati costretti ad abbandonare momentaneamente l'idea. Più avanti sono descritti dettagliatamente tutti gli interventi che andremo a fare da ora a Maggio o che comunque andremo ad iniziare.

Da Agosto scorso è entrato in vigore il nuovo regolamento urbanistico che darà la possibilità, a chi ha richiesto autorizzazioni e presentato progetti preliminari, di poter iniziare lavori, di investire sul nostro territorio e di ridare vigore ai centri storici o costruire nuove strutture ricettive per un mercato turistico in continua evoluzione. Ovviamente l'approvazione del nuovo regolamento, se chi ha manifestato interesse a investire procederà a eseguire i lavori previsti, porterà flussi nelle casse comunali da poter destinare sempre ad investimenti. Una bella soddisfazione deriva dall'approvazione da parte del consiglio comunale di un atto di indirizzo che ci vede impegnati in una operazione che porterà l'Amministrazione all'acquisizione con una cifra sostenibilissima dell'ex Cinema interamente ristrutturato e allestito a centro polivalente. Questo locale sarà a disposizione di tutte le Associazioni e sarà un punto di riferimento per tutti. Come tanti sanno questa opportunità ci è stata data dalla Famiglia NEUMANN che, avendo a cuore il nostro paese, ha manifestato la volontà di fare qualcosa di utile per la comunità chiannerina. Quale occasione migliore poteva essere questa per esaudire un desiderio più volte espresso anche dalla "Compagnia di Luca", dal comitato "Sagra del Cinghiale", dalla Misericordia di Chianini? Bene, speriamo e confidiamo che a breve si proceda alla formalizzazione dell'operazione di acquisizione. Ovviamente non possiamo dire che va tutto bene. Rimane irrisolto il problema della ex Discarica della Grillaia per il quale continuiamo a confrontarci con la Regione Toscana che non mostra soluzioni se non quelle di progetti che prevedono apporto di materiali non proprio "accettabili" per il riempimento dell'invaso in parte creatosi in quasi 20 anni di sostanziale staticità sulla rison-

divisione del problema. In questi giorni NSAmbiente ha presentato alla Regione Toscana un nuovo progetto che NON condividiamo assolutamente. Altra nota dolente è il decremento demografico che deriva dalle poche nascite rispetto ai decessi. Questo fenomeno è comune ai territori periferici rispetto ai centri più o meno grandi. Su questo c'è tanto lavoro da fare pur coscienti di combattere una battaglia difficile. Siamo consapevoli che per sperare in una inversione di tendenza dobbiamo lavorare in merito alla viabilità verso i centri, si debba fare il massimo per mantenere i servizi di qualità al cittadino e tanto altro. È chiaro che la nostra sensibilità verso questi temi è massima ma qualsiasi cosa si possa fare non avrà un effetto immediato e questo ci richiede di avere fiducia incondizionata sul futuro, ci richiede di avere tenacia sulle azioni da compiere ma soprattutto non si può prescindere da essere uniti; mi riferisco ai vari settori commerciali, alle associazioni e a tutti i cittadini che devono valutare sempre le azioni da fare in tutte le circostanze durante la vita di tutti i giorni. Le cose vanno un po' meglio per ciò che riguarda la presenza turistica. Il nostro paese deve farsi trovare pronto, abbiamo il dovere di essere vivi sempre e su questo, poiché stiamo tutti lavorando bene, vorrei esprimere gratitudine a tutte le associazioni che in tante occasioni contribuiscono in questo senso e si adoperano per realizzare tante iniziative che ci fanno conoscere fuori dai confini e creano un'immagine positiva del nostro territorio; di questo abbiamo bisogno. L'obiettivo che TUTTI vogliamo raggiungere è quello di valorizzare il nostro territorio, renderlo sempre più accogliente sia per i turisti che per coloro che potrebbero decidere di venirci a vivere. Ribadisco che il risultato non può essere certo perseguito se TUTTI non lavoriamo in concertazione e con-

divisione rispettando le regole, dimostrando disciplina e sostanzialmente cercando di aprire la nostra mentalità verso un mondo che sta cambiando velocemente anche intorno a noi. Come detto in apertura stiamo arrivando a fine mandato e per questo sarà per noi un piacere e una soddisfazione darvi appuntamento a questa primavera quando andremo a presentare il prossimo numero di questo giornale dove faremo il bilancio di 5 anni della nostra legislatura. Sarà un'occasione per tutte le attività svolte, le operazioni di sviluppo dei rapporti tra le associazioni e tra le attività commerciali di ogni settore. Saranno elencati tutti gli interventi in merito ai lavori pubblici, ciò che rimarrà cantierabile e ciò che potrebbe essere fatto in futuro secondo le nostre visioni. Per il momento vi saluto e auguro a tutti un BUON 2019 ed al nostro territorio di crescere come merita.



Giacomo

MESSA IN SICUREZZA DELLA EX DISCARICA DELLA GRILLAIA

Ci stiamo avviando alla fine della legislatura, la campagna elettorale si avvicina e puntuale come un orologio svizzero arriva una nuova mossa da parte del Gestore dell'impianto della Ex Discarica Grillaia: Nsa ha presentato alla Regione Toscana un nuovo progetto che prevede l'apporto di Cemento Amianto quale materiale ritenuto idoneo al riempimento dell'area rimasta incompleta dalla chiusura anticipata del lontano 1998. Questo, purtroppo, con l'immane regia della Regione Toscana. E' un film già visto, la provincia di Pisa prima e la Regione ora mantengono un atteggiamento di supremazia sui territori e continuano a voler imporre una soluzione che rischia di vanificare quello sviluppo turistico e di riqualificazione che il nostro territorio sta vivendo negli ultimi anni.

A questo proposito occorre fare una breve sintesi di come si sono evoluti gli eventi in questi cinque anni di governo.

Appena insediati nel 2014 abbiamo subito portato sul tavolo della Regione e di tutti i sottoscrittori il famoso Protocollo d'intesa nel quale la Provincia e la Regione, a Gennaio 2014, si prendevano l'impegno di mettere in sicurezza l'impianto della Grillaia senza ulteriore conferimento di rifiuti: il capo di Gabinetto del Presidente Rossi, Ledo Gori, lo rigettò, quasi disconoscendolo, definendolo "Carta Straccia".

Nel Dicembre 2014 il Tar respinge il ricorso dei comuni di Chianni e Lajatico alla esecuzione del progetto con nuovi conferimenti per 270mila metri cubi di rifiuti specifici (progetto autorizzato dalla Provincia in contemporanea alla sottoscrizione del protocollo di cui sopra: molto strano).

Primavera del 2015 si svolgono le elezioni Regionali: Il presidente Enrico Rossi promette di destinare risorse per la soluzione del problema e contemporaneamente mi scrive una mail nella quale si impegna, qualora fosse rieletto, ad incontrarmi per discutere il problema. Il presidente Rossi fu rieletto ma mai, dico mai, ha risposto ai miei inviti ad un incontro e non ha mai affrontato il tema che ben conosce da quando era esponente di quel partito che volle fortemente costruire l'impianto di smaltimento a Chianni con la totale complicità degli allora Amministratori chiannerini.

Dal 2015 fino al 2017 è stato un susseguirsi di incontri con gli uffici del dirigente e dell'assessore Regionali prevalentemente richiesti dal sottoscritto e dove, nonostante la nostra apertura ad un dialogo che potesse portare ad una soluzione e nella quale anche la Regione cedesse la sua parte, non si è mai arrivati a niente, un vero muro di gomma. Da allora non ci è rimasto altro che vigilare sul corretto funzionamento dell'impianto richiamando più volte Arpat a svolgere sopralluoghi e a rendicontarci su ciò che veniva riscontrato: la Regione ha diffidato più volte il gestore che, nonostante palesi inadempienze, è stato messo in condizione, alla fine, di poter ripristinare tutti i vari malfunzionamenti, anche se fuori tempo, ma anche di presentare, proprio alla fine di Gennaio scorso, un nuovo progetto che probabilmente scaturisce da una nuova emergenza e da un nuovo piano industriale molto più redditizio, quello del **cemento amianto**.

A tutto questo non ci stiamo, il nostro territorio ha dato già troppo e nient'altro deve dare. L'impressione è che la politica, Presidente Rossi in testa, non sia molto interessata al problema; è inaccettabile un atteggiamento così superficiale di coloro che in anni di emergenza, complici gli amministratori locali, hanno DISASTRATO il nostro territorio, non si siano tutelati con Fideiussioni, non abbiano vigilato sul Gestore affinché accantonasse risorse per garantire la gestione "Post Mortem", al contrario gli è stato consentito di arricchirsi alle nostre spalle e di lasciare incompiuto un suo dovere.

Mi aspetto una doverosa presa di posizione del Presidente Enrico Rossi; spero che venga a spendere un po' del suo tempo in un territorio nel quale un suo Assessore, forse un po' più attento alle caratteristiche di questo scorcio di "Toscana autentica", ha voluto premiare lo scorso anno presenziando ad una iniziativa che riconosceva al nostro Borgo tanti apprezzamenti in occasione di "Un'Altra Estate".

Nel frattempo, insieme ai colleghi Sindaci di Lajatico e Terricciola, abbiamo incaricato un legale che ci tuteli in questo percorso e che evidenzi tutti quegli elementi che ci consentiranno di **OPPORCI A QUESTO ULTERIORE SCEMPIO. NOI SIAMO DECISAMENTE CONTRARI A QUESTA SOLUZIONE.**

Giacomo

VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO

Gli ultimi mesi hanno visto grandi ed importanti novità dal punto di vista sia urbanistico che per quanto riguarda i lavori pubblici. L'adozione definitiva della Variante al Regolamento Urbanistico ha rappresentato un momento volto in primo luogo a dare maggiore chiarezza normativa ed in secondo luogo a sollecitare ed incentivare tutti quegli interventi da parte di soggetti privati che potranno e vorranno dare nuovo slancio e nuova vitalità al territorio comunale. Tutto questo nell'ottica di sviluppare e migliorare il turismo (grande risorsa della nostra comunità) e per consentire ristrutturazioni e migliorie ad edifici già esistenti. L'Amministrazione ha inteso, sulla base di alcune sollecitazioni pervenute, attivare un percorso di semplificazione amministrativa e procedurale. Si è trattato di una revisione volta ad aggiornare alcune delle previsioni decadute, sia adeguandole al mutato quadro legislativo e pianificatorio regionale, sia nell'ambito di un percorso partecipativo che ha inteso verificare gli interessi locali sulla base delle reali ed efficaci possibilità di attuazione. Da questo punto di vista ci auguriamo che la nuova variante possa stimolare interventi concreti nel nostro territorio e soprattutto che possa rappresentare un utile strumento a sostegno della comunità. Il nostro mandato,

giunto ormai alla sua fisiologica conclusione, si è sempre caratterizzato per un'attenta valutazione delle spese ed una conseguente ed oculata gestione delle risorse pubbliche. La fine del 2018 ha visto sbloccarsi importanti risorse del bilancio ad opera del Governo centrale. Siamo stati così in grado (non senza difficoltà organizzative e di gestione legate ai tempi stretti per l'avvio delle opere) di pianificare lavori pubblici di una certa importanza. Oltre a questo, la partecipazione e l'aggiudicazione di alcuni bandi del GAL Etruria (società che coopera per l'assegnazione e l'affidamento di fondi comunitari e non) ha reso queste opere ancora più significative e di maggiore impatto. A brevissimo prenderanno il via una serie di cantieri all'interno del paese. Siamo vigilando e programmando queste attività in modo da creare i minori disagi possibili alla cittadinanza. L'imminente avvio della stagione turistica e, come detto, la volontà di non interferire con la normale vita della nostra comunità porteranno magari ad una partenza ritardata dei lavori, forse dopo l'estate. Siamo in ogni caso riusciti a programmare e a rendere realizzabili queste opere. L'effettiva esecuzione prima o dopo la scadenza del mandato non è per noi di fondamentale importanza. Ci auguriamo che i lavori siano

ultimati. Ma non saranno sicuramente oggetto di strumentalizzazione. Prima di concludere, due parole in prospettiva. L'attività di pianificazione dell'Amministrazione è ora rivolta all'elaborazione del Piano Strutturale intercomunale insieme ai Comuni del Parco Alta Valdera, Lajatico, Peccioli e Terricciola. Il nostro obiettivo, che confidiamo sarà perseguito da chi subentrerà nel prossimo mandato, sarà sviluppare una rete stradale che colleghi al meglio il nostro Comune con gli altri in modo da rendere gli spostamenti da e verso Chianni più sicuri e semplici. I collegamenti rappresentano senza ombra di dubbio uno strumento fondamentale per l'attuazione di politiche di valorizzazione del territorio, ne siamo consapevoli e stiamo lavorando assieme agli altri Comuni proprio affinché Chianni rientri in specifici progetti strategici, di cui contiamo di rendervi conto nei prossimi mesi.



Maya

IMPOSTA DI SOGGIORNO

Nel corso del 2018 è stata istituita dal Comune di Chianni l'imposta di soggiorno con deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 19.03.2018 e le relative tariffe sono state approvate con deliberazione della Giunta Comunale n. 15 del 19.03.2018.

Nonostante sapessimo bene di fare una scelta per lo più impopolare, abbiamo ritenuto questa decisione necessaria, visti i continui e ripetuti tagli ai finanziamenti statali a favore dei comuni periferici e la fisiologica carenza di risorse che ne consegue, soprattutto per settori come il turismo in cui questa amministrazione ha sempre creduto e che ritiene altamente strategico. L'istituzione di questa imposta, permetterà al nostro comune di avere annualmente a bilancio una somma destinata a finanziare esclusivamente interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione e recupero, di fruizione e valorizzazione dei beni culturali, paesaggistici e ambientali, ed anche dei relativi servizi pubblici locali, ricadenti nel territorio del Comune. Facciamo un breve riepilogo del regolamento sull'imposta di soggiorno.

L'imposta viene applicata dal 01 Aprile al 31 Ottobre.

IMPOSTA DI SOGGIORNO

CHI PAGA L'IMPOSTA

Chi pernotta in una delle strutture ricettive del territorio comunale, inclusi gli immobili utilizzati per le locazioni brevi ad uso turistico, versando l'imposta al gestore della struttura che rilascia ricevuta.

L'imposta di soggiorno è determinata per persona e per pernottamento.

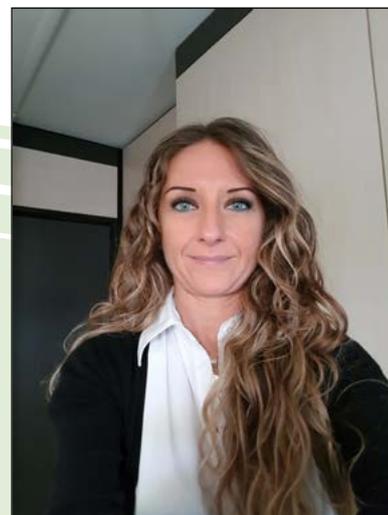
La Tariffa applicabile è di euro 1,00 a notte per persona. L'imposta non si applica oltre il 5° giorno di soggiorno consecutivo nella medesima struttura ricettiva.

ESENZIONI

- a) gli iscritti all'anagrafe dei residenti del Comune di Chianni;
- b) i minori fino al compimento dei 12 anni di età;
- c) i portatori di handicap non autosufficienti, con idonea certificazione medica, ed i loro accompagnatori, in ragione di un accompagnatore per ogni portatore di handicap;
- d) i soggetti che assistono degenti ricoverati presso strutture socio-sanitarie del Comune di Chianni e dei Comuni confinanti;
- e) gli autisti di pullman e gli accompagnatori che prestano attività di assistenza a gruppi organizzati di turisti, l'esenzione si applica per ogni autista e per un accompagnatore ogni venti turisti;
- f) il personale dipendente della gestione della struttura ricettiva che ivi svolge attività lavorativa;
- g) gli ospiti istituzionali (gemellaggi, ecc.) del Comune di Chianni;
- h) i soggetti che alloggiano in strutture ricettive a seguito di provvedimenti adottati da autorità pubbliche, per fronteggiare situazioni di emergenza conseguenti a eventi calamitosi o di natura straordinaria o per finalità di soccorso umanitario;
- i) il personale appartenente alla Polizia di Stato e alle altre forze armate, che si trova a svolgere attività di ordine e sicurezza;
- l) i lavoratori dipendenti e gli studenti che si trovano a soggiornare in ragione del lavoro o della scuola frequentata;
- m) gli studenti ed i loro accompagnatori che alloggiano nelle strutture in occasione di gite scolastiche organizzate;
- n) per l'anno 2018, le persone che abbiano prenotato il soggiorno in data antecedente all'1 aprile 2018, a condizione che la prenotazione sia stata effettuata con strumenti telematici che garantiscono la certezza della data di prenotazione.

SOGGETTI PASSIVI RESPONSABILI DEGLI OBBLIGHI TRIBUTARI

Il soggetto responsabile della riscossione dell'imposta, della effettuazione dei relativi versamenti della stessa e della presentazione delle dichiarazioni è il gestore della struttura ricettiva presso la quale il soggetto passivo pernotta. Il gestore è qualificato come agente contabile. Alla qualifica di agente contabile consegue quindi la responsabilità contabile, correlata agli obblighi di contabilizzazione, rendicontazione e riversamento delle somme introitate, di natura pubblica, perché ricevute quale pagamento di un obbligo di imposta. Pertanto, se questi non versa quanto incassato, sussiste una responsabilità erariale e la conseguente giurisdizione della Corte dei conti. Il gestore della struttura ricettiva ha quindi l'obbligo di presentare la dichiarazione ed effettuare il versamento, al Comune, dell'imposta di soggiorno dovuta, entro quindici giorni dalla fine dell'ultimo mese nel quale si applica l'imposta, ovvero: - entro il giorno 15 del mese di novembre, per i pernottamenti avvenuti nei mesi di aprile, maggio, giugno, luglio, agosto, settembre ed ottobre. Ci rendiamo conto del sacrificio che stiamo chiedendo a tutte le strutture ricettive, professionali e non professionali, ma crediamo fermamente che sia veramente per una giusta causa e che alla maggior parte dei tanti turisti che vengono a farci visita non peserà versare un piccolo contributo a fronte di una maggiore valorizzazione del nostro comune e di maggiori servizi turistici offerti. Per questo la collaborazione di tutte le strutture è di grande importanza, non solo per evitare fastidiosi controlli o sanzioni, ma soprattutto perché si tratta di un investimento per il futuro del settore turistico del nostro paese.



Sabrina

Prima di entrare nel merito di quello che è stato attuato per l'anno scolastico 2018/2019 è necessario riepilogare brevemente gli eventi che hanno condizionato le scelte dell'Amministrazione che, come più volte è stato sottolineato, ritiene di fondamentale importanza mantenere aperto il plesso della scuola primaria garantendo un livello di istruzione adeguato seppur in presenza di numeri davvero risicati.

Ci preme sottolineare che le azioni intraprese dall'Istituto a sostegno della nostra Scuola Primaria sono sempre state precedute da incontri ai quali hanno partecipato, oltre all'Amministrazione Comunale, il Dirigente dell'Istituto Comprensivo di Lari, le docenti curricolari del plesso e i Rappresentanti dei Genitori (in caso di particolare urgenza sono stati convocati tutti i genitori).

Già nel 2016 si è palesata la necessità di fornire una risposta alle domande di trasferimento interno delle quattro docenti prevalenti presenti nel plesso. Le maestre lamentavano la necessità di trovar posto nelle altre tre scuole primarie dell'Istituto, in considerazione della precarietà della scuola di Chianni, in ragione del numero di alunni frequentanti in regime di pluriclasse. Fondamentale è stato l'intervento del Dirigente, dopo diversi colloqui le insegnanti hanno ritirato le domande e l'Istituto ha concesso 11 ore di insegnante di "organico potenziato" per l'a.s. 2016/2017.

Al termine dell'a.s. 2016/2017 il Collegio dei docenti ha riconfermato anche per l'a.s. 2017/2018 l'organico formato da quattro insegnanti + 11 ore di "organico potenziato" con l'intento di sdoppiare il più possibile le discipline portanti, in modo da far lavorare gli alunni per fasce di età omogenee. L'Amministrazione ha contribuito a finanziare 4 ore settimanali al fine di alleggerire le eventuali ore in pluriclasse sostenendo una spesa di euro 5.000,00 circa.

Al termine dell'a.s. 2017/2018, esattamente il 9 Aprile 2018, l'Amministrazione ha indetto una riunione, tenutasi presso la Scuola Primaria, a cui hanno partecipato oltre al Dirigente e una Sua collaboratrice, le insegnanti e i rappresentanti di classe al fine di delineare, seppur lontani dall'attribuzione dell'Organico di diritto da parte del Provveditorato, quelli che sarebbero potuti essere gli scenari per il nostro plesso considerando che il numero complessivo degli iscritti sarebbe dovuto essere di n. 32 bambini per l'a.s. 2018/2019 e che non ci sarebbe stato nessun iscritto per la classe prima elementare.

L'impegno assunto dal Dirigente in quell'occasione è stato di attribuire al Nostro plesso n. 3 docenti curricolari, l'impegno assunto dall'Amministrazione è stato quello di finanziare 11 ore di docente su progetto al fine di sdoppiare ulteriormente talune discipline che altrimenti sarebbero ricadute in pluriclasse. In quell'occasione sia l'Amministrazione che il Dirigente hanno ribadito e sottolineato più volte che tale impegno sarebbe stato attuabile solo se tutti i 32 alunni si fossero iscritti a Chianni.

A Maggio 2018 le docenti curricolari della scuola primaria hanno presentato all'Istituto un progetto di potenziamento con la richiesta di un quarto docente che sarebbe servito non solo per lo sdoppiamento della pluriclasse ma anche per estendere l'orario scolastico da 24 a 27 ore settimanali. La durata prevista per il progetto era triennale.

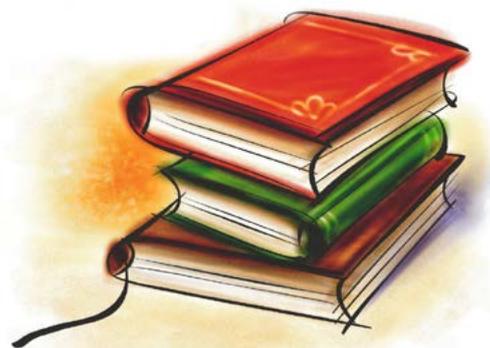
Il 27 Giugno 2018 il progetto è stato portato come punto all'ordine del giorno del Collegio dei docenti, in coincidenza con la seduta si è tenuta una manifestazione da parte dei genitori del plesso di Chianni a sostegno dell'approvazione del progetto stesso.

La seduta Collegiale è stata lunga, il Collegio dei docenti ha deciso di deliberare favorevolmente il progetto presentato per Chianni a patto di una sua rimodulazione: avrebbe riguardato solo l'a.s. 2018/2019, l'istituto avrebbe assegnato 3 docenti e 11 ore mentre le restanti 11 ore sarebbero state a carico dell'Amministrazione Comunale. Elemento fondamentale più volte ribadito in sede di Collegio è stato scongiurare l'esodo degli alunni verso altri plessi. Condizione fondamentale rimaneva l'iscrizione dei 32 bambini. La spesa sostenuta dall'Amministrazione per coprire le 11 ore a suo carico è stata di euro 10.040,00.

Questo importante risultato, ottenuto grazie alla sinergia tra Amministrazione, Dirigente, Insegnanti e Genitori e con grande sforzo economico da parte del Comune è stato azzerato dalla richiesta di nulla osta al trasferimento presso altra istituzione scolastica da parte dei familiari di alcuni alunni.

Da qui, con grande delusione e rammarico, i "giochi" sono ripartiti da capo.

Sono stati mesi di incontri, di condivisione, di incertezza e sconforto nel veder sfumare un traguardo che ormai sembrava raggiunto.



ANNO SCOLASTICO 2018 - 2019

L'Amministrazione ha ribadito nelle sedi di competenza che la decisione di pochi non avrebbe dovuto penalizzare gli altri iscritti, le Insegnanti hanno dovuto presentare nuovamente il progetto al Collegio i primi di Settembre e fortunatamente è stato riconfermato il parere favorevole.

Riteniamo importante sottolineare che gli interventi del Comune nel settore dei servizi scolastici sono volti alla ricerca della qualificazione dell'istruzione ed assumono una funzione di stimolo per la crescita e lo sviluppo della comunità locale, in particolare con riferimento ai processi evolutivi dei minori; il Piano per il Diritto allo Studio predisposto per l'a.s. 2018/2019 si pone l'obiettivo di migliorare i servizi, ottimizzare le risorse, coordinare gli interventi in un'ottica di arricchimento culturale, di ricerca di metodologie attive, di diversificazione delle proposte, in linea con i mutamenti legislativi.

Il nostro obiettivo è quello di realizzare un equilibrato sviluppo dell'offerta formativa sebbene sia evidente la situazione di criticità legata ai numeri.

Il Comune di Chianni, per il superamento delle pluriclassi, ha investito somme considerevoli.

Siamo convinti che vada garantito un buon livello di offerta formativa affinché la scuola possa rimanere aperta nonostante numeri esigui. Ci siamo impegnati e continueremo a farlo affinché l'attaccamento al nostro Paese e il forte senso di appartenenza che fortunatamente riscontriamo in tanti dei Nostri concittadini riescano a prevalere sugli ostacoli che di volta in volta ci apprestiamo a superare. Non neghiamo che, anche per il prossimo anno scolastico, ci saremo aspettati che più famiglie avrebbero lasciato i loro figli nella nostra scuola.

I costi relativi al servizio scolastico 2018/2019 ammontano a 106.000,00 euro circa.

La spesa complessiva sostenuta in questi anni per sostenere i progetti di superamento pluriclasse alla Scuola Primaria e alla Scuola Secondaria di primo grado è stata:

LA POPOLAZIONE SCOLASTICA NELL'A.S. 2018/2019 SCUOLA DELL'INFANZIA

Sezione Unica con servizio di refezione scolastica.

Alunni iscritti: 26

SCUOLA PRIMARIA

Sono presenti, nell'a.s. 2018/2019 n. 4 classi (la classe prima non è stata costituita per mancanza di alunni)

Alunni iscritti: 28

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Sono presenti, nell'a.s. 2018/2019 n. 2 classi (la classe prima non è stata costituita per mancanza di alunni)

Alunni iscritti: 20

SPESA SOSTENUTA	ANNO SCOLASTICO
9.200,00	2010 - 2011
4.600,00	2011 - 2012
25.880,40	2012 - 2013
26.265,21	2013 - 2014
20.197,47	2014 - 2015
20.197,02	2015 - 2016
22.856,14	2016 - 2017
4.951,44	2017 - 2018 Primaria
10.040,00	2018 - 2019 Primaria
144.187,68	Totale Complessivo

LA POPOLAZIONE SCOLASTICA ISCRITTA PER IL PROSSIMO ANNO 2019/2020 RISULTA ESSERE:

SCUOLA DELL'INFANZIA

Alunni iscritti: 25

SCUOLA PRIMARIA

Alunni iscritti: 21

Non costituita la classe 2^a

Anche per questo anno sono venute meno alcune iscrizioni, purtroppo questa situazione si va a sommare allo scarso numero di bambini.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

1^a e 2^a NON COSTITUITE

3^a: iscritti n. 10 alunni.

Per l'a.s. 2019/2020 ci stiamo muovendo in questi giorni, visto che le iscrizioni si sono chiuse il 31/01/2019, per delineare quale sarà l'offerta formativa offerta dall'Istituto Comprensivo e l'eventuale intervento a carico del Comune. Tutto questo verrà condiviso in tempi brevi con le Insegnanti e i genitori degli iscritti.



Elisa

CONSIDERAZIONI SUL TURISMO

Arrivati al termine di questi cinque anni di mandato, vorrei dire la mia opinione dal punto di vista turistico. Devo dire che mi ritengo soddisfatto del nostro operato avendo avuto numerosi riscontri positivi sia dal punto di vista delle presenze che da quello delle strutture e dalla maggior parte degli operatori del settore. Il numero delle strutture e dei posti letto ha avuto un significativo balzo in avanti: primo tra tutti il numero degli appartamenti utilizzati occasionalmente come locazione turistica (dati SUAP) che sicuramente è aumentato anche con l'adozione dell'imposta di soggiorno in vigore dallo scorso anno. Siamo stati in grado di cogliere le varie opportunità di promozione che ci siamo trovati davanti incentivando e partecipando attivamente anche a nuove iniziative, volte a valorizzare il nostro Comune e il nostro territorio, attraendo e quindi facendoci conoscere ad un pubblico sempre maggiore. I risultati si sono visti e sono evidenti anche agli occhi dei più scettici: Chianni e Rivalto per quanto riguarda l'attrazione turistica negli ultimi anni hanno avuto un notevole incremento, ulteriore riprova ne è l'aumento dei cosiddetti "turisti fidelizzati" nonchè la positiva richiesta sul mercato immobiliare di case già ristrutturate o da ristrutturare, sia come case vacanza che come investimento, da parte di acquirenti italiani e stranieri. Ci tenevo a ringraziare tutti i cittadini, i commercianti, le attività produttive, le Associazioni ecc. che in questi anni ci hanno supportato in tutte le iniziative; mi sento in dovere di dire che in questo mandato come da programma, l'Amministrazione ha coinvolto tutti in tutto, a prescindere dalle idee, dall'appartenenza politica; cosa non scontata e anzi spesso non ricercata in passato. Su questo vorrei sinceramente augurarmi che sia un esempio da seguire in futuro da qualunque Amministrazione per il bene veramente di tutti i cittadini del nostro Comune! Vorrei ringraziare in particolar modo la Proloco che ha gestito l'apertura dell'Ufficio di Informazione Turistica oltre che l'organizzazione degli altri eventi: spero che l'ufficio possa essere se possibile potenziato come orari di apertura essendo un punto di riferimento per chi arriva e soggiorna da noi.



Alessandro

